



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 03 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E
SUPPORTO TECNICO – AREA MERIDIONALE (SEDE RC)**

Assunto il 05/09/2024

Numero Registro Dipartimento 904

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12575 DEL 09/09/2024

Oggetto: Intervento su fabbricato esistente a due piani f.t., in violazione della normativa antisismica, sito nel Comune di Reggio Calabria.
Sospensione dei lavori.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 59545
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 59545
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 e dal d.lgs. n. 29/93” e s.m.i.;
- l’art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali”;
- il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la L.R. n. 19 del 4 settembre 2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti e il diritto di accesso” e s.m.i.;
- il Regolamento UE2016/679 del 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;
- il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679;
- la Legge n. 1086 del 5 novembre 1971 “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica”;
- il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”, ed in particolare gli artt. 70 e 97;
- il D.M. 17 gennaio 2018 “*Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni*”;
- la Circolare C.S.LL.PP. n. 7 del 21 gennaio 2019;
- la legge regionale n. 16 del 17 settembre 2020, recante “*Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica*”;
- il regolamento regionale n. 1/2021, “*Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica*”, di attuazione della predetta legge regionale n. 16/2020;
- la D.G.R. n. 521 del 26/11/2021, con la quale l’Ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.P.G.R. n. 252 del 30/12/2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 9748/2023, per come rettificato dal D.D.G. n. 9785/2023, con il quale è stato conferito all’Avv. Antonio Russo l’incarico di dirigente del Settore n. 3 “*Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico – Area Meridionale*” (sede di RC) del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- la disposizione di servizio prot. n. 376875 del 30/08/2023, con la quale l’Arch. Marianonietta Manariti è stata, fra l’altro, nominata responsabile dei procedimenti concernenti le attività di vigilanza e controllo sull’applicazione della normativa tecnica ex art. D.P.R. 380/2001, L.R. 16/2020, e R.R. 1/2021;
- la nota prot. 07/08/2024.0197709.U, acquisita al protocollo dell’Ente n. 522257 del 09/08/2024, con la quale il Settore Urbanistica, Servizio Vigilanza Edilizia e Pubblica Incolumità, Città di Reggio Calabria ha trasmesso, l’Ordinanza di V.E. n.14/2024 di Demolizione e Sgombero Opere Abusive, prot. 06/08/2024.0197369.U;
- la nota prot. 12/08/2024.0200827.U del Comando di Polizia Municipale Servizio Operativo Ufficio di Polizia Giudiziaria Ambientale ed Edilizia, del Comune di Reggio Calabria, ed acquisita al protocollo dell’Ente n. 526658 del 13/08/2024;

CONSIDERATO che:

- nella suddetta Ordinanza di V.E. n.14/2024 Demolizione e Sgombero Opere Abusive prot. 06/08/2024.0197369.U, si dà atto, tra l’altro, che a seguito di accertamento congiunto, eseguito in data

06/08/2024 dal Comando di Polizia Municipale del Comune di Reggio Calabria e dal Settore Urbanistica Servizio Vigilanza Edilizia e Pubblica Incolumità del medesimo Comune, “[...] si è accertato che sull’immobile ubicato nel Comune di Reggio Calabria, in via omissis, e identificato al N.C.E.U. Fabbricati- Sez. omissis al foglio di mappa omissis p.lla omissis subalterno omissis – Piani 1-3, sono stati avviati i lavori consistenti nella esecuzione di n. 12 fori tutti pressoché della stessa dimensione pari all’incirca a ml. 0,20 x 0,30 per una profondità pari a 0,35 m, oltre ulteriore foro – di dimensioni inferiori – a margine del corpo scala di accesso alle unità immobiliari di cui si compone il fabbricato in argomento, tutti realizzati con taglio delle armature e asportazione di porzione di cemento della trave del solaio interpiano, al fine di realizzare nuovo aggetto/balcone a un’altezza da terra misurata come pari a ml. 2,20 esteso a tutto il prospetto principale per una lunghezza pari a circa ml. 9,50 circa, il tutto in totale assenza di titoli abilitativi [...]”;

- nella su menzionata nota/informativa prot. 12/08/2024.0200827.U, sono state ulteriormente specificate le risultanze del citato accertamento effettuato in data 06/08/2024, [“(...) I lavori consistevano nella esecuzione di fori lungo il prospetto in corrispondenza della trave del solaio del piano primo f.t. in numero pari a 12 e della dimensione all’incirca pari a ml. 0,20 x 0,30 per una profondità pari a ml 0,35, e un ulteriore foro di dimensioni ridotte, a margine del corpo scala di accesso alle unità immobiliari di cui è composto l’isolato. I fori, che hanno determinato anche il taglio di parte dell’armatura in ferro della trave, erano posti a un’altezza misurata da terra all’incirca pari a ml. 2,20 e si estendevano per tutta la lunghezza del prospetto, misurata in ml. 9,50 circa. I fori, presumibilmente, servivano ad effettuare il collegamento tra la trave del fabbricato e il balcone di nuova realizzazione (...)”], anche attraverso la produzione di appositi rilievi fotografici;

ATTESO che, sulla base di quanto accertato e riportato nell’Ordinanza di V.E. n.14/2024 prot. 06/08/2024.0197369.U e nella nota/informativa prot. 12/08/2024.0200827.U, di cui sopra, nonché delle verifiche istruttorie effettuate presso gli archivi di questo Settore, appare possibile inferire la violazione dell’art. 93 del D.P.R. n. 380/2001 in quanto non risulta che sia stato ottemperato l’obbligo del “preavviso scritto” di cui al co. 1, con contestuale deposito del progetto secondo le modalità stabilite dalla legge regionale n. 16/2020 e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 01/2021;

TENUTO CONTO che i lavori realizzati in violazione della normativa antisismica, avuto riguardo al suindicato immobile, risultano essere in corso per come emerge nei suddetti atti istruttori trasmessi dal Comune di Reggio Calabria (Ordinanza di V.E. n.14/2024 e nota/informativa prot. 12/08/2024.0200827.U del Comando di Polizia Municipale del Comune di Reggio Calabria);

RITENUTO di dover procedere alla sospensione dell’attività edilizia intrapresa ai sensi dell’art. 97 del D.P.R. n. 380/2001;

PRESO ATTO che nell’Ordinanza V.E. n.14/2024 vengono indicati, la Sig.ra omissis (C.F. omissis), nata a omissis il omissis e ivi residente alla via omissis, quale committente delle opere abusive accertate e titolare dell’unità immobiliare censita al N.C.E.U. Sez. omissis al foglio di mappa omissis p.la omissis subalterno omissis – proprietà 1000/1000 e il Sig. omissis, nato a omissis il omissis e ivi residente alla via omissis, quale costruttore; mentre nessuna informazione si ricava circa il direttore lavori;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha natura vincolata escludendo l’intervento di qualsivoglia valutazione di carattere discrezionale;

DATO ATTO che il presente atto non produce effetti di entrata e di spesa;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento che attesta la regolarità e correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale del presente atto e la sua conformità alla vigente normativa di settore;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

LA SOSPENSIONE ex art. 97 del D.P.R. n. 380/2001, dei lavori in corso di realizzazione in via omissis del comune di Reggio Calabria, sull’unità immobiliare censita al N.C.E.U. Sez. omissis al foglio di mappa omissis

p.lla *omissis*, afferenti l'intervento oggetto di accertamento descritto in preambolo, dalla data di notifica del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 97, co. 4, del D.P.R. n. 380/2001, l'ordine di sospensione produce i suoi effetti sino alla data in cui la pronuncia dell'autorità giudiziaria diviene irrevocabile;

DI NOTIFICARE il presente decreto, a mezzo di messo comunale, ai sensi dell'art. 97, co. 1, del D.P.R. n. 380/2001 alla Sig.ra *omissis*, nata a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*) e ivi residente alla via *omissis*, quale committente delle opere abusive accertate e titolare dell'unità immobiliare censita al N.C.E.U. Sez. *omissis* al foglio di mappa *omissis* p.lla *omissis* subalterno *omissis* – proprietà 1000/1000 e al Sig. *omissis*, nato a *omissis* il *omissis* e ivi residente alla via *omissis*, quale costruttore, identificati come tali nell'Ordinanza di V.E. n. 14/2024 richiamata in premessa;

DI COMUNICARE copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 97, co. 2, del D.P.R. n. 380/2001, al dirigente o al responsabile del competente ufficio del Comune di Reggio Calabria, perché ne curi l'osservanza;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 20, della L.R. n. 11 del 06 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento, nonché sul sito web dell'Ente, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2003;

DI PROVVEDERE agli obblighi di pubblicazione previsti del d.lgs. n. 33 del 14 giugno 2013 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR di Reggio Calabria nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Mariantonietta Manariti

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ANTONIO RUSSO

(con firma digitale)